



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

Perugia, 27/10/2016
Prot. 8923/MC/Vr/ap

Spett./le

ATI n°2**Ambito Territoriale Integrato n° 2**

Str. S. Lucia, 1 ter

06125 PerugiaPec info@pec.ati2umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	DAB SRL
Sede Legale:	Via Campanella 26, Corciano (PG)
Unità locale:	Via Campanella 26, Corciano (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
 - "1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
 - "12. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o



Umbra Acque S.p.A.

**SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI**

l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità."

"13. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la documentazione presentata al SUAP del comune di **CORCIANO**, relativa allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo ubicato in *Via Campanella 26, Corciano (PG)*.

Vista l'AUA n. 8 del 29/09/2015 rilasciata dal comune di Perugia;

Considerato che la ditta **COMUNICA:**

"la chiusura dello scarico industriale in pubblica fognatura e conseguentemente la rinuncia all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali"

"che le acque prodotte dall'attività industriale saranno gestite come rifiuti secondo la vigente normativa di settore"

"che gli scarichi provenienti dall'insediamento produttivo della DAB SRL in via Tommaso Campanella n° 26 a Corciano (PG) provengono dal solo metabolismo umano e da servizi igienici"

Considerato che la scrivente ha verificato lo stato dei luoghi dell'insediamento oggetto della richiesta;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato **PRENDE ATTO** di tale dichiarazione.

Prescrizioni**a ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

a1 La tubazione in uscita dal lavandino che recapita alla fossa Imhoff industriale, dovrà essere interrotta e chiusa in maniera idonea;

b ACQUE REFLUE DOMESTICHE

b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

b2 con riferimento all'art. 9 Punto 1, della DGR 717 del 02/07/2013 tale attività non necessita di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico;

COMPARTO AUTORIZZAZIONI
ALLO SCARICO
Il Responsabile
(geom. Andrea POSSIERI)

SETTORE CONTROLLO IMPIANTI
E PROCESSI AMBIENTALI
Il Responsabile
(P.I. Valter ROGARI)

UNITA' OPERATIVA ACQUE REFLUE
Il Responsabile
(dott. Massimo CHIARALUCE)